

ALGHERO, Ryanair chiude base. Lega: "Governo eviti decisione con ricadute pesanti in termini economici e occupazionali"

Date : 31 Ottobre 2018



Lo scorso 19 ottobre, Ryanair ha ufficializzato l'intenzione di chiudere la propria base operativa di volo nell'aeroporto di **Alghero**. La *Compagnia di Dublino* ha comunicato che i **35 lavoratori saranno costretti a lasciare la Sardegna** per una destinazione che ancora oggi non è nota. Quindi, a fine ottobre si chiude, ma in primavera non si riaprirà.

*"Una decisione con ricadute pesanti in termini economici e occupazionali - hanno commentato i deputati della Lega **Eugenio Zoffili** e **Guido De Martini**, che hanno presentato un'interrogazione al Governo - Non solo i lavoratori con relative famiglie saranno costretti a lasciare l'isola, ma l'intera Sardegna sarà sempre meno collegata con la Penisola. Alghero aveva fatto del trasporto low cost un vero e proprio modello di sviluppo economico e sociale. Questa scelta compromette irreparabilmente la continuità territoriale sulle isole minori".*

Secondo i leghisti, la situazione si è aggravata anche per l'immobilismo del sindaco di Alghero, **Mario Bruno**: *"Pur avendo dichiarato la sussistenza di trattative in corso tra Ryanair e Sogeaal, per il rilancio del vettore nello scalo di Alghero, in realtà non ha ancora trovato una soluzione".*

*"Abbiamo chiesto al Sindaco di conoscere in Consiglio comunale, strategie e programmi a breve, medio e lungo termine della proprietà della Sogeaal - ha detto **Michele Pais**, consigliere comunale della Lega ad Alghero - Vorremo conoscere l'eventuale esistenza di un piano di sviluppo aeroportuale e delle rotte utili al potenziamento dello scalo ridotto ormai ai minimi termini e in stato morente, nonché le decisioni in ordine ai livelli occupazionali che puntino a scongiurare licenziamenti, o la messa in cassa integrazione, dei dipendenti". (red)*

(admaioramedia.it)